

MOTO CLUB MISANO ADRIATICO
Associazione sportiva dilettantistica

STATUTO SOCIALE

art. 1) < SEDE – DURATA >

L'Associazione sportiva dilettantistica "**Moto Club Misano Adriatico associazione sportiva dilettantistica**" ha sede in Misano Adriatico via Tavolato n. 132; l'Associazione ha decorrenza dalla data di stipula ed avrà durata illimitata, salvo scioglimento con delibera assembleare straordinaria.

art. 2) < NATURA E CARATTERISTICHE >

L'Associazione "**Moto Club Misano Adriatico associazione sportiva dilettantistica**", è un ente non commerciale, non persegue fini di lucro e non può distribuire utili né in modo diretto né indiretto.

L'associazione è caratterizzata dalla democraticità della struttura, dalla elettività e gratuità delle cariche associative e dalle prestazioni fornite dagli associati e dall'obbligatorietà del bilancio.

Essa ha carattere assolutamente apolitico.

Art. 3) < SCOPO PRINCIPALE >

L'Associazione "**Moto Club Misano Adriatico associazione sportiva dilettantistica**" ha per finalità lo sviluppo e la diffusione di attività sportive connesse alla pratica del motociclismo, sia turistico che sportivo, intesa come mezzo di formazione psico-fisica e morale dei soci, mediante la gestione di ogni forma di attività agonistica, ricreativa o di ogni altro tipo di attività motoria e non, idonea a promuovere la conoscenza e la pratica del motociclismo.

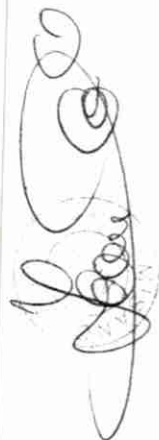
Per il miglior raggiungimento degli scopi sociali, l'associazione potrà, tra l'altro, svolgere attività di gestione, conduzione, manutenzione ordinaria di impianti ed attrezzature sportive abilitate alla pratica del motociclismo, nonché lo svolgimento di attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nello svolgimento della pratica sportiva della disciplina sopraindicata.

Nella propria sede l'associazione potrà svolgere attività ricreativa in favore dei propri soci, ivi compresa la gestione di un posto di ristoro.

Si impegna, a tal fine, a tesserare alla Federazione Nazionale di appartenenza tutti coloro che usufruiranno di detti servizi ricreativi.

L'associazione si deve avvalere prevalentemente di prestazioni volontarie, personali e gratuite dei propri aderenti e non può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo se non per assicurare il regolare funzionamento delle strutture o qualificare e specializzare le sue attività.

L'associazione è associata alla F.M.I Federazione Motociclistica Italiana, della quale accetta incondizionatamente di conformarsi alle norme e alle direttive del C.I.O., del C.O.N.I., nonché agli Statuti e ai Regolamenti della F.M.I. e delle corrispondenti Federazioni Internazionali e si impegna ad accettare eventuali provvedimenti disciplinari, che gli Organi competenti della Federazione dovessero adottare a suo carico, nonché le decisioni che le Autorità federali dovessero prendere in tutte le vertenze di carattere tecnico e disciplinare attinenti all'attività sportiva.



Costituiscono quindi parte integrante del presente Statuto le norme degli Statuti e dei Regolamenti federali nella parte relativa all'organizzazione o alla gestione delle Società affiliate.

L'associazione si impegna a garantire lo svolgimento delle assemblee dei propri atleti tesserati e tecnici al fine di nominare il loro rappresentante con diritto di voto nelle assemblee federali.

art. 4) < ATTIVITA' CONNESSE >

Le attività strumentali e connesse attuate per il raggiungimento dello scopo principale sono:

- organizzazione e/o partecipazione a manifestazioni sportive motociclistiche e di veicoli equiparati;
- organizzazione di attività di turismo motociclistico;
- tutela degli interessi degli utenti motociclistici;
- promozione ed organizzazione di attività didattiche per la sicurezza, educazione e circolazione stradale;
- diffusione dell'attività sportiva motociclistica come mezzo di formazione psico-fisica e morale degli associati, mediante la gestione di ogni forma di attività agonistica, ricreativa o di ogni altra attività motoria e non, idonea a promuovere la conoscenza e la pratica del motociclismo;
- individuazione dei piloti meritevoli, loro valorizzazione e sostegno anche mediante attività di promozione e assistenza;
- aggiornamento, perfezionamento nello svolgimento della pratica sportiva;
- qualsiasi altra attività correlata agli scopi principali perseguiti, esercitati in via strumentale, ma giammai prevalente.

art. 5) < PATRIMONIO >

Il patrimonio dell'Associazione è formato dai proventi delle tasse di iscrizione e delle quote associative annuali, e da eventuali contributi straordinari versati dagli associati o da terzi. Inoltre è formato dai beni e/o attrezzature acquistate o da acquistare, inerenti lo scopo e la finalità dell'Associazione. L'Associazione, in persona del proprio rappresentante, potrà compiere ogni attività finanziaria, mobiliare ed immobiliare che sia ritenuta utile, necessaria e pertinente, ed in particolare quelle relative alla costruzione, all'ampliamento, alla predisposizione ed al miglioramento di impianti sportivi, ivi compresa l'acquisizione di aree.

L'Associazione potrà istituire sede secondaria, ovvero sezioni distaccate, sempre per lo scopo e le finalità associative.

Delle obbligazioni assunte dall'associazione rispondono anche personalmente e solidalmente le persone che hanno agito in nome e per conto dell'associazione.

art. 6) < DIVIETO DI DISTRIBUZIONE DI UTILI e/o AVANZI >

L'Associazione non prevede e fa divieto assoluto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, durante la vita dell'Associazione.

art. 7) < MODALITA' DI ASSOCIAZIONE >

Chiunque può chiedere di associarsi, purché condivida gli scopi dell'Associazione.

La domanda di iscrizione sarà portata a conoscenza da parte del Segretario e del Preseidente al Consiglio Direttivo, che deciderà a maggioranza semplice.

Il richiedente deve condividere principi di lealtà, probità e rettitudine sportiva, con l'obbligo di astenersi da ogni forma di illecito sportivo e da qualsivoglia indebita esternazione pubblica lesiva della dignità, del decoro e del prestigio dell'Associazione, della F.M.I. e dei suoi Organi, nonché di quelli del C.O.N.I., della U.E.M. e della F.I.M..

Il Consiglio Direttivo si riserva la facoltà di respingere per validi e comprovati motivi la domanda di iscrizione, dandone per iscritto comunicazione all'interessato. In caso di diniego, il richiedente, entro il termine perentorio di giorni dieci dalla comunicazione stessa, potrà presentare ricorso alla Giudice Unico Federale, con le modalità previste dal vigente Regolamento Organico della F.M.I. e dal Regolamento di Giustizia della F.M.I. .

Possono chiedere di associarsi anche minorenni, purché la domanda sia sottoscritta anche dal genitore esercente la potestà.

art. 8) < ASSOCIATI >

Gli associati si distinguono in:

- fondatori

Sono considerati fondatori coloro i quali, accettati come tali con deliberazione dell'Assemblea, hanno promosso la costituzione dell'Associazione, e versano annualmente la somma fissata dal Consiglio Direttivo. Essi conservano la qualità di associati, a tutti gli effetti, salvo quando disposto dal successivo art. 11, ed hanno i medesimi diritti ed obblighi degli altri associati.

- onorari

L'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo, può conferire la qualifica di onorario ai soggetti che abbiano svolto attività di notevole rilevanza nell'interesse della Associazione.

- ordinari

Sono considerati ordinari tutti coloro che annualmente versano la quota associativa nella misura fissata dal Consiglio Direttivo.

Ogni associato nell'ambito assembleare ha diritto ad un voto.

L'adesione, la quota ed il contributo associativo sono intrasmissibili e giammai rivalutabili.

art. 9) < DIRITTI DELL'ASSOCIATO >

Gli associati con l'iscrizione, e purché in regola con tutti i versamenti dovuti all'Associazione:

divengono tesserati della F.M.I., ai sensi e per gli effetti dello Statuto e del Regolamento Organico della stessa Federazione;

hanno diritto di:

- frequentare la sede sociale e tutti i locali della associazione;
- partecipare a tutte le manifestazioni organizzate dall'associazione;
- fregiarsi del distintivo associativo e federale, ricevere la tessera dalla F.M.I. unico e solo documento comprovante la qualità di associato, usufruire di tutti i benefici previsti per l'anno in corso;
- presentare proposte, reclami e richieste al Consiglio Direttivo;
- intervenire, discutere, presentare proposte in Assemblea; e, se maggiorenne, votare all'Assemblea dell'Associazione anche per l'approvazione e le modifiche dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione

- proporre candidature e, qualora maggiorenne, essere eletto per qualsiasi carica sociale;

art. 10) < OBBLIGHI DELL'ASSOCIATO >

Gli associati si impegnano a:

- versare la quota associativa annuale;
- partecipare attivamente alla vita sociale;
- non perseguire fini di lucro, in conformità agli scopi dell'Associazione;
- osservare lo Statuto e tutti i Regolamenti della F.M.I. che dichiara fin dal momento della richiesta di associazione di conoscere ed approvare;
- osservare il presente Statuto, le deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- consentire l'esercizio del controllo amministrativo e funzionale della F.M.I. .

La durata del vincolo associativo è di un anno solare;

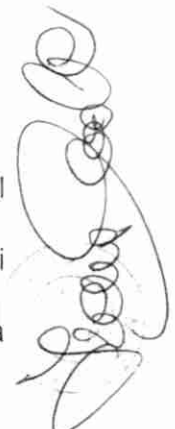
Il trasferimento di un tesserato da un Moto Club ad un altro è ammesso nel corso dell'anno, purché autorizzato dall'Associazione di provenienza.

Gli associati si impegnano a non compiere atti contrari agli scopi associativi o, comunque, lesivi degli interessi e del prestigio del Moto Club, della F.M.I. e dei loro Organi.

art. 11) < PERDITA DELLA QUALITA' DI ASSOCIATO >

La qualità di associato si perde:

- per dimissioni presentate per iscritto e accettate dal Consiglio Direttivo;
- per iscrizione ad altro Moto Club, affiliato alla F.M.I., nei casi consentiti dal Regolamento Organico della Federazione;
- per radiazione a causa di azioni ritenute disonorevoli o, comunque, incompatibili rispetto ai principi statuari dell'Associazione e della F.M.I.;
- per mancato rinnovo dell'Associazione od omesso versamento della quota associativa, ove si tratti di soci ordinari o fondatori;
- per scioglimento dell'associazione.



art. 12) < PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI >

Nei confronti degli associati che si rendano responsabili di violazioni e/o inadempienze, possono essere adottati i seguenti provvedimenti:

- richiamo o ammonizione scritta;
- censura;
- ammenda nella misura fissata dal Consiglio Direttivo;
- sospensione;
- radiazione.

Tutti i provvedimenti sanzionatori sono adottati dal Consiglio Direttivo e devono essere preceduti, ad eccezione del richiamo scritto, dalla contestazione degli addebiti ed adottati previa audizione dell'associato.

L'associato al quale sia stata comminata una sanzione potrà presentare ricorso al Giudice Unico Federale nelle forme e nelle modalità previste dal vigente Regolamento Organico e dal Regolamento di Giustizia della Federazione Motociclistica Italiana.

art. 13) < ORGANI >

Sono organi essenziali e obbligatori dell'Associazione:

- a) L'Assemblea;
- b) Il Consiglio Direttivo;
- c) Il Presidente;
- d) Il Segretario;
- e) Il Vice Presidente.

art. 14) < L'ASSEMBLEA >

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione.

Elegge in base al principio del voto singolo di ogni associato: il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario ed i componenti del Consiglio Direttivo, garantendo la presenza del rappresentante degli atleti e dei tecnici.

Qualora l'Assemblea lo reputi opportuno, può eleggere il Cassiere economo, il Direttore sportivo, il Responsabile del Settore Utenza e Turismo, i Sindaci Revisori.

L'Assemblea, con delibera da assumere entro il quarto mese successivo alla chiusura dell'esercizio, approva annualmente il rendiconto economico finanziario. Delibera sull'attività sportiva ed assistenziale, determina l'ammontare della quota associativa che ogni associato deve corrispondere al momento dell'Associazione e dei successivi rinnovi.

Potrà essere, altresì, convocata in seduta straordinaria in qualsiasi momento dal Presidente stesso qualora lo ritenga necessario, ovvero da un terzo dei soci effettivi che ne facciano richiesta motivata, indicando i punti all'ordine del giorno, sui quali l'Assemblea è chiamata a deliberare.

In questa ultima ipotesi, il Consiglio Direttivo dell'Associazione dovrà convocare l'Assemblea entro il termine di giorni trenta dalla richiesta.

Ogni associato ha diritto ad un solo voto.

L'associato maggiorenne, potrà esercitare il diritto di voto purché in regola con il versamento della quota annuale e non sia soggetto a provvedimenti disciplinari in corso di esecuzione.

La convocazione dell'Assemblea avverrà minimo quindici giorni prima mediante affissione di avviso nella sede dell'associazione e contestuale comunicazione agli associati a mezzo posta ordinaria, elettronica, fax o telegramma. Nella convocazione dell'Assemblea devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

In prima convocazione l'Assemblea ordinaria si ritiene validamente costituita con la presenza di un numero di soci che rappresenti almeno la metà più uno dei voti attribuiti a tutti gli aventi diritto, e delibererà validamente a maggioranza semplice dei votanti.

In prima convocazione l'Assemblea straordinaria si ritiene validamente costituita con la presenza di due terzi degli associati aventi diritto di voto e delibererà validamente con il voto favorevole della maggioranza dei votanti.

In seconda convocazione sia l'Assemblea ordinaria che straordinaria, decorsa perlomeno un'ora dalla prima convocazione si ritengono validamente costituite qualunque sia il numero degli associati intervenuti, e delibererà a maggioranza semplice dei votanti.

Lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio saranno validamente deliberati, sia in prima che in seconda convocazione, con il voto favorevole di almeno tre quarti degli aventi diritto al voto.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle seguenti materie:

- approvazione e modificazione dello Statuto sociale;
- atti e contratti relativi a diritti reali ed immobiliari;
- designazione e sostituzione degli Organi sociali elettivi qualora la decadenza degli stessi sia tale da compromettere il funzionamento e la gestione dell'Associazione;
- scioglimento dell'Associazione e modalità di liquidazione.

Il Presidente dell'Assemblea determinerà la modalità di votazione.

art. 15) < ORGANI - DURATA >

Il Presidente ed i membri del Consiglio Direttivo durano in carica quattro anni secondo il ciclo olimpico e possono essere riconfermati. Essi devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere cittadini italiani;
- non aver riportato condanne per delitto doloso;
- non essere stati assoggettati, da parte del Comitato Olimpico Nazionale Italiano o di una Federazione sportiva nazionale, a squalifiche o ad inibizioni complessivamente superiori ad un anno.

Ogni associato, purché abbia maturato l'anzianità di iscrizione da almeno un anno, può concorrere alle cariche elettive.

Tutte le cariche sono gratuite.

Tutte le votazioni per le cariche elettive devono avvenire esclusivamente a mezzo scheda segreta; l'elezione per acclamazione è ammessa solo per le cariche onorifiche.

art. 16) < CONSIGLIO DIRETTIVO >

Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente dell'Associazione e da almeno quattro componenti, purché maggiorenni, tra i quali deve essere garantita la presenza di un rappresentante dei tecnici e di un rappresentante dei licenziati. Qualora la compagine sia superiore deve essere garantita in misura proporzionale la rappresentanza dei tecnici e degli atleti.

Il Consiglio è convocato dal Presidente ogni qualvolta lo ritenga opportuno ed è validamente costituito con la maggioranza dei consiglieri in carica e delibera a maggioranza.

Amministra il patrimonio e le rendite sociali e sottopone all'approvazione dell'Assemblea il rendiconto della sua gestione.

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione dovrà convocare l'Assemblea entro il termine di giorni trenta dalla richiesta motivata proveniente da almeno un terzo dei soci effettivi, indicando i punti all'ordine del giorno, sui quali l'Assemblea è chiamata a deliberare.



Qualora un componente del Consiglio Direttivo resti assente dalle riunioni per tre volte consecutive senza giustificato motivo sarà considerato dimissionario.

I componenti del Consiglio Direttivo non possono assumere analoghe cariche in altre associazioni sportive anche dilettantistiche nell'ambito della F.M.I. .

Nel caso in cui per qualsiasi ragione venga meno uno o più consiglieri che non superino la metà dei componenti del Consiglio, i rimanenti dovranno provvedere alla integrazione del Consiglio con il subentro del primo candidato in ordine di votazione alla carica di consigliere non eletto. Ove non vi siano candidati, il Consiglio dovrà convocare l'Assemblea onde procedere alle votazioni.

Qualora venga a mancare un numero di consiglieri superiore alla metà, l'intero Consiglio decade, ed entro 60 giorni il Presidente convocherà l'Assemblea per procedere a nuove elezioni del Presidente e dei Consiglieri.

Il Consiglio Direttivo

- delibera sulle domande di ammissione dei soci;
- redige il bilancio preventivo e quello consuntivo da sottoporre all'Assemblea;
- convoca l'Assemblea straordinaria,
- redige gli eventuali Regolamenti interni relativi all'attività sociale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli associati;
- adotta i provvedimenti disciplinari nei confronti degli associati.

art. 16 bis) < IL PRESIDENTE >

Rappresenta ad ogni effetto l'Associazione, anche in giudizio;

- dirige l'Associazione controllandone il funzionamento nel rispetto dell'autonomia degli altri Organi sociali;
- convoca e presiede le adunanze del Consiglio Direttivo facendone eseguire le deliberazioni;
- relaziona l'Assemblea sull'andamento della associazione ed è dotato di tutti i poteri per il raggiungimento dei fini sociali;
- provvede all'esecuzione delle delibere assembleari e realizza i programmi delle attività approvate dall'Assemblea;
- riceve le domande di ammissione ad associato;
- detiene un fondo cassa annuo per piccole ed urgenti spese di cui potrà disporre in caso di necessità senza la preventiva approvazione del Consiglio Direttivo, al quale relazionerà nella prima riunione dello stesso.

art. 18) < IL VICE PRESIDENTE >

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di temporanea assenza o di impedimento, o per gli incarichi che il Presidente stesso ritiene opportuno affidargli nell'interesse della Associazione.

Ogni delega conferita in suo favore, avente carattere permanente, dovrà risultare dai verbali del Consiglio Direttivo.

art. 19) < IL SEGRETARIO >

Redige i verbali dell'Assemblea e delle sedute del Consiglio Direttivo, dandone esecuzione, tiene l'archivio e la corrispondenza, provvede al tesseramento dei soci e ne tiene aggiornato il relativo elenco.

Cura l'inventario di tutti i beni dell'Associazione e la contabilità generale, ha la responsabilità diretta della cassa e provvede ai vari acquisti previo mandato specifico. Deve tenere un'accurata registrazione di tutta l'attività, ottemperando anche alle disposizioni di legge e fiscali. Provvede alla compilazione del rendiconto economico finanziario annuale da sottoporre all'Assemblea.

Conserva e tiene a disposizione, per ogni eventuale controllo, tutti i registri ed i documenti.

E' altresì responsabile della gestione dei dati personali di tutti gli iscritti.

art. 20) < AFFILIAZIONE ALLA F.M.I. >

L'Associazione resta affiliata alla F.M.I. per tutta la durata dell'anno sociale, coincidente con l'anno solare.

Al solo fine del mantenimento della denominazione sociale, l'Associazione deve rinnovare l'affiliazione entro quattro mesi dalla fine del precedente anno sociale.

art. 21) < SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE >

Lo scioglimento dell'Associazione, previa deliberazione del Consiglio Direttivo e della domanda sottoscritta da almeno la metà più uno dei soci effettivi e trasmessa al Consiglio Direttivo, è discusso in sede di Assemblea straordinaria, appositamente indetta, e deliberato con il voto favorevole di almeno tre quarti degli aventi diritto al voto.

L'eventuale patrimonio associativo, in caso di scioglimento, per qualunque causa, dovrà essere devoluto ad altro Moto Club o Ente che persegue fini di pubblica utilità indicata dall'Assemblea che ha deliberato lo scioglimento. Le passività esistenti e tutti gli impegni assunti sia verso la F.M.I. sia verso terzi, devono essere soddisfatte prioritariamente dal fondo comune, e di poi personalmente e solidamente dal Presidente e dai componenti il Consiglio Direttivo.

In caso di inadempienza agli obblighi verso la F.M.I., il Presidente ed i membri del Consiglio Direttivo non potranno ottenere il tesseramento alla F.M.I., sino a che non avranno provveduto alla piena sistemazione degli impegni della propria Associazione.

art. 22) < OBBLIGHI DELL'ASSOCIAZIONE >

L'Associazione dichiara di accettare in ogni sua parte il presente Statuto, nonché lo Statuto, i Regolamenti e le deliberazioni della F.M.I., che fin d'ora dichiara di conoscere, approvare ed osservare.

L'Associazione assume l'obbligo di osservare la clausola compromissoria di cui all'art. 26 dello Statuto, e quindi di non adire, per tutto ciò che concerne la propria attività, nessun'altra Autorità che non sia quella della Federazione Motociclistica Italiana, della quale accetta ogni deliberazione o decisione.

In caso di inosservanza delle norme del presente Statuto o dei Regolamenti e delle deliberazioni federali o di gravi irregolarità amministrative, il Presidente della F.M.I. potrà disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli, ai quali l'Associazione dovrà consentire l'accesso nei propri uffici e mettere a disposizione tutta la documentazione richiesta.

A handwritten signature in dark ink is written over a circular official stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem.

art. 23) < MODIFICHE ALLO STATUTO >

Di propria iniziativa e con il voto favorevole della metà più uno degli aventi diritto al voto, il Consiglio Direttivo può proporre all'Assemblea eventuali modifiche allo Statuto. Il progetto di modifica deve rimanere depositato presso la sede sociale a disposizione di tutti gli associati almeno per giorni quindici prima della data di riunione dell'Assemblea e deve comunque essere inviato in copia unitamente alla convocazione assembleare.

Per le modifiche è necessario che all'Assemblea stessa partecipi, anche in seconda convocazione, un numero di associati che rappresenti tre quarti del totale degli aventi diritto al voto.

Il verbale dell'Assemblea con il testo delle modifiche deve essere trasmesso in doppia copia per l'approvazione alla F.M.I.

art. 24) < CLAUSOLA COMPROMISSORIA >

Ogni controversia di qualsiasi natura riguardante l'interpretazione e/o esecuzione di quanto disposto nel presente Statuto ovvero nell'attività dell'Associazione ed in qualsiasi ambito della F.M.I., insorgendo tra gli associati, tra gli associati e l'Associazione, tra l'Associazione e la F.M.I., e tra le diverse Associazioni della F.M.I., sarà devoluta all'esclusiva competenza di un Collegio arbitrale costituito secondo le regole previste dalla F.M.I. .

Tutte le controversie insorgenti tra l'Associazione ed i soci e tra i soci medesimi saranno devolute all'esclusiva competenza di un Collegio arbitrale costituito secondo le regole previste dalla F.M.I.

art. 25) < NORME TRANSITORIE >

In caso di incompatibilità, le norme dello Statuto e del Regolamento Organico della F.M.I. sostituiranno di diritto le norme statutarie dell'Associazione.

Per quanto non contemplato nel presente Statuto, valgono le norme dello Statuto e del Regolamento Organico della F.M.I. ed in subordine le norme del codice civile.

art. 26) < IL RENDICONTO >

1. Il Consiglio Direttivo redige il bilancio dell'associazione, sia preventivo che consuntivo da sottoporre all'approvazione Assembleare. Il bilancio consuntivo deve informare circa la complessiva situazione economico-finanziaria dell'associazione.
2. Il bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria della associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli associati
3. Insieme alla convocazione dell'Assemblea ordinaria che riporta all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio, deve essere messo a disposizione di tutti gli associati, copia del bilancio stesso.